



COMUNE DI CHIOGGIA

(PROVINCIA DI VENEZIA)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2015-2017 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7444 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013nnnnn		
Provvedimento istitutivo	Deliberazione Consiliare n. 60/27.06.2014 – n. 80/24.09.2014		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	12.323.856,05 (importo al lordo della quota da corrispondere allo Stato a titolo di contributo fondo di solidarieta').		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	8.762.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	8.800.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote .		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Provvedimento istitutivo	Deliberazione Consiliare n. 60/27.06.2014 – n. 80/24.09.2014		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.500.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	2.270.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote .		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Dato non considerato		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Provvedimento istitutivo	Deliberazione Consiliare n. 60/27.06.2014 – n. 80/24.09.2014		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	12.500.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Dato non considerato		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Provvedimento istitutivo			
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.425.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.425.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	2.425.000,00	2.425.000,00	2.425.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Dato non considerato		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D. Lgs. n. 507/1993		
Provvedimento istitutivo	La tassa è stata trasformata in canone nel 2010 previa adozione di apposito regolamento: C.C. n. 9/28.01.2010 e C.C. n.27/09.03.2010		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	559.654,94		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	460.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nel corrente esercizio il regolamento della COSAP è stato oggetto della seguente modifica: -riduzione del coefficiente moltiplicatore per le occupazioni permanenti relative alla tipologia "distese di tavoli e sedie". La riduzione comporterà un minor gettito di circa 35.000,00 euro.		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del D. Lgs. n. 507/1993		
Provvedimento istitutivo	Delibera consiliare n. 8/28.01.2010		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	361.210,02		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	400.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Dato non considerato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote .		
.....			

Inoltre, per le seguenti entrate, si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Gettito previsto per il recupero sull'imposta comunale degli immobili euro 230.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Dato iscritto in Bilancio euro 6.100.000,00. La base di calcolo 2013 è stata adeguata alle seguenti riduzioni previste dalla Legge di Stabilità 2015 e calcolate in via presuntiva in attesa delle determinazioni ministeriali:

- taglio D.L. n. 95/2012 – spending review euro 66.263,00
- taglio art. 47 D.L. n. 66/2014 – euro 115.507,00
- taglio art. 34 comma 13 Legge di stabilità - euro 738.061,00.

Proventi sanzioni codice della strada

Gettito previsto euro 850.000,00. Il 50% risulta destinato ad interventi previsti dall' art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Altre entrate di particolare rilevanza

Entrate correnti

1. Tassa di soggiorno: gettito previsto, euro 650.000,00
2. Fitti attivi: gettito previsto, euro 240.700,92
3. Diritti di segreteria D.L. 289/2002: gettito previsto, euro 200.000,00
4. Utili netti e dividendi per partecipazione a società: gettito, euro 1.086.335,28.

Entrate in conto capitale

1. Alienazione titoli: gettito previsto, euro 2.253.430,00
2. Alienazione beni immobili: gettito previsto, euro 2.558.000,00
3. Proventi da Legge speciale Venezia: gettito previsto euro, 1.961.599,99.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2016-2017 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

- vengono segnalate in particolare le seguenti spese raggruppate per tipologia:
 - **Spesa del personale:** viene confermata la riduzione della spesa del personale nell'esercizio 2015. Nel suo complesso essa risulta quantificata in € 9.464.151,26 inferiore alla spesa media triennale 2011-2013 (euro 9.761.022,20), con ciò rispettando l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 così come modificato dalla legge 114/2014.
 - **Servizi a domanda individuale.** Confermati i servizi a domanda individuale già individuati in: "soggiorni climatici", "Museo" e "Asili Nido". Il Tasso di copertura delle relative spese è del 46,08%.
 - **Proventi da concessioni edilizie.** Per l'anno 2015 viene confermata la destinazione di quota parte dei proventi da concessioni edilizie alla spesa corrente e alla manutenzione del verde pubblico nei limiti del 75%.

2. Applicazione nuove disposizioni in materia di contabilità armonizzata

Nel 2015 il decreto legislativo n° 118/2011 richiede i seguenti adempimenti:

- Affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio già adottati nel 2014 che conservano la loro funzione autorizzatoria;
- Applicazione del principio contabile della competenza finanziaria (c.d. potenziata);
- Adozione del principio applicato della contabilità finanziaria;
- Riaccertamento straordinario dei residui.

3. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo

nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2015	2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori	36%				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.**

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario e ai dirigenti competenti per materia sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitolo	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	T.a.r.i.	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Fitti attivi	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:



metodo A: media semplice;

metodo B: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;

metodo C: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2015

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2015-2017

T.A.R.I.

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2015	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2016	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA					€ 12.322.642,20			€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI					€ 10.490.681,89			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	85,13%	85,13%	85,13%	85,13%	85,13%	85,13%	14,87%	€ 1.021.600,57	€ 1.021.600,57	€ 1.021.600,57
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2015	STANZIAMENTO FONDO Anno 2016	STANZIAMENTO FONDO Anno 2017
								€ 178.399,43	€	€ 178.399,43

SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2015	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2016	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 1.370.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00			€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 1.121.811,56	€ 889.678,84	€ 1.019.166,28	€ 1.077.894,30	€ 982.259,34			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	81,88%	65,90%	75,49%	79,84%	72,76%	75,18%	24,82%	€ 902.121,51	€ 902.121,51	€ 902.121,51
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2015	STANZIAMENTO FONDO Anno 2016	STANZIAMENTO FONDO Anno 2017
								€ 297.878,49	€ 297.878,49	€ 297.878,49

FITTI ATTIVI

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2015	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2016	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 200.000,00	€ 269.084,28	€ 241.986,36	€ 50.000,00	€ 37.000,00			€ 240.700,92	€ 240.700,92	€ 240.700,92
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 242.451,48	€ 228.463,08	€ 201.005,26	€ 63.336,15	€ 40.859,39			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	121,23%	84,90%	83,06%	65,33%	59,43%	82,79%	17,21%	€ 199.282,63	€ 199.282,63	€ 199.282,63
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2015	STANZIAMENTO FONDO Anno 2016	STANZIAMENTO FONDO Anno 2017
								€ 41.418,29	€ 41.418,29	€ 41.418,29

Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio:

TIPOLOGIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
TARI	178.399,43	178.399,43	178.399,43
SANZIONI CDS	297.878,49	297.878,49	297.878,49
FITTI ATTIVI	41.418,29	41.418,29	41.418,29
TOTALE	517.696,21	517.696,21	517.696,21
FCDE36%	186.370,64		
FCDE 55%		284.732,92	
FCDE 70%			362.387,35

4. Fondo pluriennale vincolato

Il nuovo principio della competenza potenziata prevede l'istituzione del c.d. fondo pluriennale vincolato, definito come un accantonamento di risorse già accertate che finanziano obbligazioni già perfezionate ma esigibili ed imputate in esercizi successivi. Esso nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse, spesso rappresentate da finanziamenti, e l'effettivo impiego delle risorse. La sua concreta istituzione ed applicazione al bilancio di previsione risulta conseguente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui da effettuarsi entro il 30 aprile 2015.

5. Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e risulta iscritto per un importo di € 200.000,00 pari allo 0,45% della spesa corrente 2015. Va aggiunto che l'Ente ha attivato l'operazione di anticipazione di tesoreria per un importo pari ad euro 19.772.170,00 e contestualmente ha autorizzato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione così come previsto dall'art. 195 del T.U.E.L..

6. Entrate non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO
Utili e dividendi da società partecipate	1.086.335,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	230.000,00
Alienazioni titoli	2.253.430,00
Alienazione di immobili	2.558.000,00

TOTALE ENTRATE	6.127.765,00
-----------------------	---------------------

7. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 23 aprile 2014, ed ammonta ad € 12.399.081,44. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2014 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2014 ammonta a € **14.975.375,16**.

La sua articolazione risulta:

□ **Avanzo vincolato**

A. Fondo legge speciale per Venezia:	€ 3.993.485,55
B. Fondo svalutazione crediti (ora fondo crediti di dubbia esigibilità):	€ 1.463.655,84
C. Fondo monetizzazione aree:	€ 248.387,36
D. Fondo danni ambientali:	€ 44.768,75
TOTALE	€ 5.750.297,50

□ **Avanzo per spese in c/capitale**

TOTALE € **2.736.820,43**

□ **Avanzo disponibile**

TOTALE € **6.488.257,23**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2015 non può essere applicata la quota libera dell'avanzo di amministrazione, in attesa degli esiti del riaccertamento straordinario dei residui. Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

SOCIETA' PARTECIPATE CONTROLLATE	SITO INTERNET
Società Servizi Territoriali S.S.T. spa.	www.sstchioggia.it

ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE	SITO INTERNET
V.E.R.I.T.A.S. SPA	www.gruppoveritas.it
A.C.T.V. SPA	www.actv.it
P.M.V. SPA	www.tramdimestre.it

9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2015 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Società Servizi Territoriali S.S.T. spa	100,00%
V.E.R.I.T.A.S. SPA	10,82%
A.C.T.V. SPA	6,49%
P.M.V. SPA	8,65%

Il Ragioniere Generale
Dott. Mario Veronese